

Teologia morale fondamentale

Offre lo spunto per queste segnalazioni bibliografiche sul tema della "coscienza" la recente antologia di:

S. Privitera, *La coscienza*, EDB 1986, pp. 208, L. 20.000.

Soltanto un'antologia, consapevolmente imbarazzata sulla scelta dei testi, a motivo della vaghezza della nozione di "coscienza". I testi pubblicati e le brevi glosse esplicative offrono in ogni caso elementi utili per un'istruzione della riflessione su questo tema, stranamente trascurato dalla teologia morale recente.

Una trattazione più organica può trovarsi nel non più recente

A. Molinaro - A. Valsecchi, *La coscienza*. Corso di teologia morale, EDB 19792, pp. 96, L. 6.000; e nell'articolo dello stesso A. Molinaro in:

Vita nuova in Cristo, vol. I del Corso di Teologia morale curato da **T. Goffi - G. Piana**, Queriniana 1983, pp. 449-489, L. 30.000.

Il corso in questione, in cinque volumi, tutti pubblicati, offre un'ennesima conferma della situazione di disagio nella quale versa la teologia morale contemporanea: pure concepito quale manuale, e dunque quale opera istituzionale, vi sono rappresentate prospettive assai disparate e solo estrinsecamente giustapposte. Ciò non impedisce di apprezzare i singoli capitoli, come appunto questo sulla coscienza.

Per una prima istruzione del problema della coscienza in ottica filosofica, e con attenzione al panorama complessivo delle idee contemporanee sul tema, si può vedere con frutto:

G. Madinier, *La coscienza morale*, LDC 1982 (originale del 1954), pp. 104, L. 4.500; mentre strumento utile sotto il profilo della meditazione personale e della formazione dei giovani, in specie, continua ad essere il vecchio (1983) opuscolo di

R. Guardini, *La coscienza*, Morcelliana 19734, L. 4.000.

Prof. Giuseppe Angelini